



**COOPERATIVE LEARNING:
PER SCUOLE INCLUSIVE**

BARI, 19 FEBBRAIO 2019



Gruppo Studio-Ricerca-Formazione

Cooperative Learning

stefania.lamberti@univr.it

Centro Studi Interculturali
Università degli Studi di Verona

Dott. ssa Stefania Lamberti
Università degli Studi di Verona

APPROCCIO EDUCATIVO-DIDATTICO

in AGORA®



per non uno, non una di meno



A
G
I
R
E

MENÙ DI GIORNATA

- **ABILITÀ SOCIALI – conoscenza (chiamarsi per nome) e salutarsi**
- **CONDIVIDERE L'IDEA DI SCUOLA INCLUSIVA**
- **SPERIMENTARE ALCUNI DEI 5 ELEMENTI FONDAMENTALI DEL CL**

I
L
C
L



MIX FREEZE PAIR

TOGETHER TO SHARE

Dott. ssa Stefania Lamberti
Università degli Studi di Verona



MENÙ: cosa abbiamo vissuto

- SALUTIAMOCI
- CHIAMIAMOCI
- PER NOME





EVIDENCE BASED EDUCATION

- PRECONOSCENZE
- OBIETTIVI CHIARI
- METACONOSCENZA: consapevolezza del processo di apprendimento



OBIETTIVI CHIARI



**-VIVERE
UN'ESPERIENZA
COOPERATIVA
- RICAVARE
DALL'ESPERIENZA I
PRINCIPI TEORICI**



ORGANIZZIAMOCI

- Formiamo i gruppi con la struttura di Teste Numerate
- Ogni gruppo si dà un'identità e si assegna i ruoli:
 - Scrittore
 - Responsabile dei materiali
 - Portavoce
 - Responsabile del tempo



WINDOW: PRECONOSCENZE SCUOLA INCLUSIVA

FASE INDIVIDUALE: SCRIVERE ALCUNE
CARATTERISTICHE/ELEMENTI ESSENZIALI DEL
PER DIRE CHE UNA SCUOLA È INCLUSIVA **5 min**

FASE DI GRUPPO: ciascuno a turno legge le
caratteristiche scritte individualmente e
assieme si definiscono le tre caratteristiche
irrinunciabili per dire: Questa è una scuola
inclusiva **15 min**



CONDIVIDIAMO: PLENARIA

SCUOLA INCLUSIVA

ALL INCLUSIVE

- VIVERE LE DIFFERENZE COME RISORSE E NON COME OSTACOLI-VALORIZZAZIONE
- COOPERARE UTILIZZANDO LE COMPETENZE DI CIASCUNO MEDIANTE ATTIVITÀ LABORATORIALI
- ABBATTERE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LINGUISTICHE



CONDIVIDIAMO: PLENARIA

SCUOLA INCLUSIVA

YOUNG TEACHERS-ARCOBALENO

- Accogliere e valorizzare le differenze partendo dal loro vissuto e senso di appartenenza
- Offrire spazi condivisi e strutturati per svolgere attività di cooperative learning
- Promuovere il benessere di ogni singolo creando un clima sereno



DALLA TEORIA

Dott. ssa Stefania Lamberti
Università degli Studi di Verona



***“per non uno,
non una di meno”***



**DIFFERENZIAZIONE
DIDATTICA**

DIFFERENZIATIONE DIDATTICA



Carol Ann Tomlinson

è la risposta dell'insegnante ai bisogni dello studente

guidata dai principi generali di

attività rispettose
delle esigenze
degli allievi

gruppi flessibili

monitoraggio e
revisione continui



GLI INSEGNANTI POSSONO DIFFERENZIARE

IL CONTENUTO

IL PROCESSO

IL PRODOTTO

In accordo con

**La prontezza
dello studente**

**Gli interessi
dello studente**

**Il profilo di
apprendimento
dello studente**

Tomlinson, 1999



“per non uno, non una di meno”

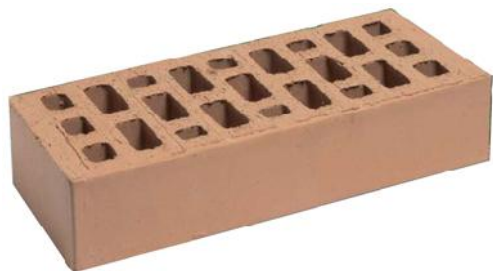
**COMPRENSIONE DELLE VERE
ESIGENZE DELL'ALLIEVO**

**PROMUOVERE NEI SINGOLI UN ALTO
LIVELLO DI MOTIVAZIONE**



I 7 PUNTI PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

- Attivazione della risorsa compagni
- Adattamento come strategia inclusiva
- Strategie logico-visive, mappe e aiuti visivi
- Processi cognitivi e stili di apprendimento
- Metacognizione e metodo di studio
- Emozioni, variabili psicologiche nell'apprendimento
- Valutazione, verifica e feedback



**LE GRANDI COSE HANNO PICCOLI
INIZI**

GRAZIE

stefania.lamberti@univr.it

